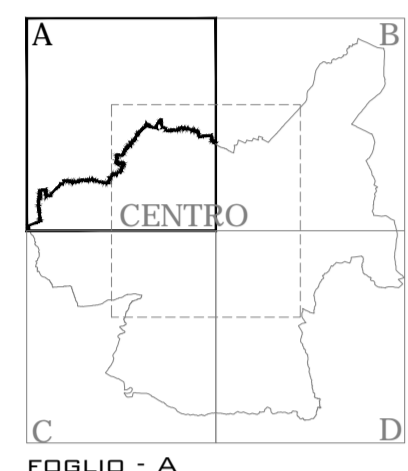


Comune di Jesi
Provincia di Ancona

Variante Generale al Prg
Progetto Comunale del Suolo

Aggiornamento Febbraio 2019



SCALA 1:10.000

- Vincoli del Piano di assetto idrologico**
- frane R1 (rischio moderato)
 - frane R2 (rischio medio)
 - frane R3 (rischio elevato)
 - esondazioni R1
 - esondazioni R2
 - esondazioni R3
- Indirizzi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale**
- limite Ambiti Territoriali Omogenei
 - fasce di continuità naturalistica
 - fasce dei terrazzi alti
- Conferme e integrazioni per il Piano paesistico regionale**
- perimetro emergenze geomorfologiche
 - paesaggio agrario storico
 - edifici e manufatti storici extraurbani
 - aree archeologiche
 - punti panoramici e strade panoramiche
 - corsi d'acqua
 - crinali
 - perimetro versanti > 15°

PAI - Piano stralcio di bacino per l'assetto idrologico

Il Piano di Assetto Idrologico (PAI) è uno strumento di pianificazione urbanistica che ha lo scopo di garantire la sicurezza idraulica del territorio comunale, prevenendo i rischi di inondazione e di erosione del suolo. Il PAI è elaborato sulla base delle informazioni raccolte durante le indagini idrologiche e idrauliche, e sulla base delle prescrizioni contenute nel Piano Paesistico Regionale (PPR) e nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP).

Area soggetta a pericolosità e a rischio idrologico gravativo per fenomeni franeali

Le aree soggette a pericolosità e a rischio idrologico gravativo per fenomeni franeali sono quelle in cui si verificano frane di tipo superficiale o di tipo profondo, che possono causare danni alle persone e alle cose. Le aree soggette a pericolosità e a rischio idrologico gravativo per fenomeni franeali sono individuate sulla base di una valutazione del rischio frane, che tiene conto della suscettibilità del terreno, della pendenza, della copertura vegetale e della presenza di opere antropiche.

PTCP - Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) è lo strumento di pianificazione urbanistica che ha lo scopo di coordinare le politiche urbanistiche delle diverse Province della Marche. Il PTCP è elaborato sulla base delle informazioni raccolte durante le indagini idrologiche e idrauliche, e sulla base delle prescrizioni contenute nel Piano Paesistico Regionale (PPR).

Area di continuità naturalistica

Le aree di continuità naturalistica sono quelle in cui si verificano fenomeni naturali di interesse paesaggistico, che possono essere oggetto di interventi di tutela e valorizzazione. Le aree di continuità naturalistica sono individuate sulla base di una valutazione del rischio frane, che tiene conto della suscettibilità del terreno, della pendenza, della copertura vegetale e della presenza di opere antropiche.

PPAR - Piano Paesistico Ambientale Regionale

Il Piano Paesistico Ambientale Regionale (PPAR) è lo strumento di pianificazione urbanistica che ha lo scopo di tutelare e valorizzare il paesaggio e l'ambiente della Regione Marche. Il PPAR è elaborato sulla base delle informazioni raccolte durante le indagini idrologiche e idrauliche, e sulla base delle prescrizioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP).

Area di qualità diffusa

Le aree di qualità diffusa sono quelle in cui si verificano fenomeni naturali di interesse paesaggistico, che possono essere oggetto di interventi di tutela e valorizzazione. Le aree di qualità diffusa sono individuate sulla base di una valutazione del rischio frane, che tiene conto della suscettibilità del terreno, della pendenza, della copertura vegetale e della presenza di opere antropiche.

